



Disciplinare Sistema IT01

100% Qualità

Originale Italiana

Made in Italy Certificate

Appendice

Parte A.A. - Appendice Settore Abbigliamento

ISTITUTO PER LA TUTELA DEI PRODUTTORI ITALIANI

Sede legale: Via Visconti di Modrone, 18 - 20122 Milano (MI)

Sede Operativa: Palazzo Produttori - Via Carlo Cattaneo, 1 - 63023 Fermo (FM) T. 0734 605483 F. 0734 605482 direzione@madeinitaly.org



APPENDICE I – SETTORE ABBIGLIAMENTO

1 - Obiettivo

Il presente documento stabilisce i requisiti specifici che devono essere oggetto dell'attività dell'Ente Gestore Promindustria S.p.A. incaricato di gestire il sistema di attuazione e controllo per la concessione del marchio volontario "Made in Italy Certificate".

Il marchio "Made in Italy Certificate" è il marchio volontario che costituisce la garanzia che il Produttore Italiano realizza il prodotto contraddistinto dal marchio stesso in conformità ai requisiti richiamati nel presente disciplinare, in regime di sorveglianza da parte dell'Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani.

La presente appendice integra il "Disciplinare Sistema IT01" dell'Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani", ente istitutivo del marchio "Made in Italy Certificate" per i Produttori Italiani del settore dell'**Abbigliamento**.

2 - Documenti di riferimento

- Direttiva 96/74/CE: " Denominazione del Settore tessile"
- Legge 08.04.2010, n.55: Legge sul "Made in Italy per la commercializzazione dei prodotti tessili, pelletteria, calzaturieri" (Legge Reguzzoni);
- L. 260/59 Gazzetta Ufficiale Unione Europea 21/9/2006
- "Disciplinare Sistema IT01" dell'Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani" e modulistica applicabile: regolamentazioni cogenti e tecniche relative alla seguente classificazione non limitativa:

Tipologia di **abbigliamento** anche utilizzando fibra naturale, artificiale o sintetica di importazione:

- capispalla (giacche e giacconi)
- camiceria (prodotti naturali o fibre.)
- maglieria (prodotti naturali o fibre)
- jeanseria
- gonne e pantaloni
- calze e calzini
- intimo e corsetteria

Destinazione:

- Prodotti per la persona

Fasi:

- Disegno e progettazione;
- Classificazione materie prime;
- Lavorazioni;
- Confezionamento.

Risoluzione:

- prodotti finiti

ISTITUTO PER LA TUTELA DEI PRODUTTORI ITALIANI

Sede legale: Via Visconti di Modrone, 18 - 20122 Milano (MI)

Sede Operativa: Palazzo Produttori - Via Carlo Cattaneo, 1 - 63023 Fermo (FM) T. 0734 605483 F. 0734 605482 direzione@madeinitaly.org



3 - Definizioni

La presente appendice adotta le definizioni riportate nel “Disciplinare Sistema IT01” dell’Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani” con le seguenti modifiche ed integrazioni:

3.1 - Marchio “Made in Italy Certificate”

Marchio volontario oggetto della presente procedura che attesta la progettazione e realizzazione del prodotto **abbigliamento** esclusivamente italiana.

3.2 – Prodotti Abbigliamento

Per prodotti di abbigliamento s'intendono tutti i prodotti che, allo stato grezzo, di semilavorati, lavorati, semimanufatti, manufatti, semiconfezionati o confezionati, sono esclusivamente composti da fibre tessili qualunque sia il procedimento di mischia e di unione utilizzato.

3.3 – Materie prime

Ai fini della certificazione “Made in Italy Certificate”, limitatamente all’attività di produzione di prodotti **abbigliamento**, oggetto della presente appendice, si intendono per materie prime:

- Filati
- Fibre naturali
- Fibre sintetiche o artificiali;
- Fibre discontinue, non cordate, nè pettinate, nè altrimenti preparate per la filatura o materiali chimici o paste tessili;
- Pelli grezze wet-blue

3.4 – Processo di lavorazione

Ai fini della certificazione “Made in Italy Certificate”, limitatamente all’attività di produzione di prodotti **abbigliamento**, oggetto della presente appendice, si elencano le fasi del processo produttivo:

- Disegno;
- Modellistica;
- Sviluppo taglie;
- Piazzamento;
- Faldatura;
- Taglio;
- Cucitura;
- Stiratura;
- Piegatura;
- Imballaggio.



4 – Rilascio della certificazione e dell'uso del marchio

La procedura di valutazione iniziale e di sorveglianza successiva da parte dell'ente gestore Promindustria S.p.A. è riportata in dettaglio nel “Disciplinare Sistema IT01” dell’Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani”:

- Nella prima parte sono stabiliti i requisiti di prodotto ed i criteri per l’ottenimento della certificazione e la concessione del marchio “Made in Italy Certificate”;
- Nella seconda parte sono definite le procedure di certificazione ed i metodi per la verifica preliminare ed in campo, finalizzate all’accertamento della conformità ai requisiti per la certificazione;
- La parte terza richiama le norme di sistema che, se certificate da un organismo esterno accreditato, possono costituire un adeguato supporto a dimostrazione della conformità ai requisiti del “Made in Italy Certificate” condivisi con tali norme ed assoggettati a controllo da parte di organismi di certificazione specificatamente accreditati.

Il “Disciplinare Sistema IT01” prevede l’esecuzione di visite di sorveglianza atte a verificare il mantenimento dello stato di conformità del prodotto rispetto ai requisiti del “Made in Italy Certificate”.

5 – Segni e marchi distintivi

L’Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani ha istituito un metodo di riconoscimento che l’Azienda dovrà adottare per differenziare i propri prodotti da quelli realizzati all’estero.

Il Segno Distintivo garantisce al PRODUTTORE una immediata e sicura identificazione del prodotto alla stregua dei prodotti artigianali più pregiati, distinguibili d’acchito con l’applicazione di questo segno distintivo. Il Segno Distintivo conferisce un importante elemento di rintracciabilità al prodotto: ogni unità infatti ha impresso un numero di matricola che permette di individuarne la provenienza e tutti gli elementi caratterizzanti.

Data la tipologia di prodotto il Comitato Tecnico dell’Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani ha deliberato che la comunicazione della certificazione del marchio deve avvenire attraverso la seguente applicazione:

- **Marchio Olografico.** E’ il metodo, utilizzato dall’Istituto, per l’anticontraffazione dei prodotti realizzati interamente in Italia. Il marchio olografico può essere apposto su fatture o altri documenti di spedizione.
- **Etichetta tessuta di garanzia.** Questo tipo di segno distintivo può essere applicato direttamente sul prodotto al fine di garantire al consumatore che il prodotto acquistato è interamente realizzato in Italia anche nella fase successiva alla vendita. Il segno distintivo è corredato dell’ologramma anticontraffazione e della numerazione progressiva per la rintracciabilità del prodotto.
- **Cartellino di garanzia.** Questo tipo di segno distintivo può essere allegato alla documentazione accompagnatoria del prodotto al fine di garantire al consumatore la produzione totalmente italiana del bene. Il segno distintivo è corredato dell’ologramma anticontraffazione e della numerazione progressiva per la rintracciabilità del prodotto.

ISTITUTO PER LA TUTELA DEI PRODUTTORI ITALIANI

Sede legale: Via Visconti di Modrone, 18 - 20122 Milano (MI)

Sede Operativa: Palazzo Produttori - Via Carlo Cattaneo, 1 - 63023 Fermo (FM) T. 0734 605483 F. 0734 605482 direzione@madeinitaly.org



6 – Requisiti minimi da verificare

Il Produttore Italiano che intende ottenere/mantenere la certificazione “Made in Italy Certificate” deve assicurare la conformità ai requisiti generali riportati nel “Disciplinare Sistema IT01”.

Le verifiche svolte presso produttori del settore dell'**abbigliamento** devono accertare la conformità ai seguenti requisiti minimi tramite verifiche documentali campionarie e sopralluoghi sui siti in cui si svolgono le lavorazioni per la realizzazione del prodotto tessile:

1. Origine italiana del modello/progetto;
2. Ambiente di lavorazione ubicato sul territorio italiano;
3. Lavorazioni effettivamente svolte in Italia e relative autorizzazioni;
4. Approvvigionamento di materie prime, accessori e componenti realizzate da fornitori nazionali;
5. Disponibilità di adeguate dichiarazioni rilasciate dai fornitori di attività in c/lavorazione e c/terzi, attestanti l'impiego di materie prime,
6. Accessori e componenti di provenienza nazionale nonché di lavorazioni eseguite esclusivamente sul territorio Italiano;
7. Corretta apposizione dei marchi di responsabilità e del titolo;
8. Adeguatezza e chiarezza dei contratti di fornitura;
9. Disponibilità di procedure atte ad assicurare il mantenimento nel tempo della conformità ai requisiti di certificazione ed utilizzo del marchio;
10. Capacità di dimostrare la conformità alla regolamentazione cogente per il prodotto;
11. Capacità di dimostrare la conformità alla regolamentazione cogente per le infrastrutture (marcature e dichiarazioni di conformità di impianti e attrezzature, eventuali verifiche periodiche, ecc.);
12. Capacità di dimostrare la conformità alla regolamentazione cogente per l'ambiente di lavoro e la sicurezza (DPI, ecc.);
13. Capacità di dimostrare la conformità alla regolamentazione cogente per il controllo dei sottoprodotti di lavorazione, dei materiali di risulta e dei rifiuti.

Nel caso in cui il Produttore Italiano operi in più siti produttivi e/o certifichi più tipologie di prodotti **abbigliamento**, l'Ente Gestore dovrà pianificare la verifica in modo di valutare un campione significativo che comprenda almeno metà dei siti e delle tipologie di prodotto oggetto di certificazione “Made in Italy Certificate”.